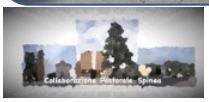
Diocesi di Treviso



Tempo di Pasqua

Dove e come lo riconosciamo vincitore sul peccato e sulla morte, primizia di coloro che sono morti?
Dove sappiamo riconoscere i germi di vita seminati nei solchi delle nostre esistenze?
A quali segni di speranza dobbiamo arrivare ad arrenderci, nel discernimento comunitario?

Prima lettura
Dagli Atti degli Apostoli
(At 3,13-15.17-19)
Il brano degli Atti è inserito in un preciso contesto: Pietro, nel nome di Gesù, il Nazareno, ha fatto camminare uno storpio (3,1-6). Questo attesta che Gesù è vivo e continua ad operare nei discepoli: quanto operato da Pietro è il segno che il Padre ha risuscitato Gesù.

Seconda lettura
Dalla prima lettera di S Giovanni apostolo (1 Gv 2,1-5a)
Il credente ha un motivo di fiducia: Gesù è l'avvocato, l'intercessore presso il Padre. E lo è perché ha dato la sua vita per noi. Allora, l'ultima parola di fronte al peccato è la misericordia e non la condanna, il perdono e non la disperazione. Il credente – per conoscere Dio – non ha altra via che la sequela proposta da Gesù.

Vangelo
Il testo del vangelo è diviso in due quadri. Nel primo (vv. 36-42), è al centro l'incredulità dei discepoli di fronte alla risurrezione di Gesù; nel

secondo (vv. 44-47), sono presentati gli eventi pasquali nella loro dimensione salvifica. Ma i discepoli non sono in grado, da soli, di cogliere questo mistero. È necessario che Gesù apra la loro mente alla comprensione delle Scritture. Per cogliere la logica della salvezza cristiana è necessario frequentare in profondità le Scritture. Ma l'annuncio cristiano pone al centro la vicenda della morte-risurrezione di Gesù.

Dal vangelo secondo Luca

(Lc. 24,35-48)

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patir* e risorger* dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Commento al Vangelo

Ad incominciare da Orgnano e Crea...

Nel racconto dei due discepoli di Emmaus l'evangelista Luca indica alla sua comunità cristiana, senza più entusiasmo e che aveva accantonato la partecipazione all'eucarestia nell'ottavo giorno, la domenica, giorno del Signore perché incapace di cogliere la presenza del Risorto, il vero luogo di incontro con lui: **la Parola e il Pane.**

Il brano di oggi ci racconta quello che avvenne al ritorno dei due di Emmaus a Gerusalemme e cosa successe durante la loro relazione ai discepoli. Raccontarono di averlo riconosciuto nello **"spezzare il pane".**

Dio in Gesù si è fatto "pane" per l'umanità, si fa mangiare per condividere la sua vita con tutti gli uomini e vuole che questa modalità di "dono" si attivi anche tra gli uomini.

Gesù **"stette in mezzo a loro".** Ritorna questo verbo ascoltato anche nel vangelo di Giovanni di domenica scorsa. Coincidenza che ci fa pensare che nel vangelo di Luca ci sia farina del sacco di Giovanni o viceversa.
Non si tratta di una "apparizione" ma di un "esserci" con il corpo risorto. Sta nel mezzo e non attrae energia bensì la comunica nella modalità del dono.
Un dono composto essenzialmente di **"pace" (shalom):** "pienezza di vita". Con la pace Gesù intende donare la sua stessa vita.

I discepoli credono di vedere uno **"spirito",** la traduzione con il termine "fantasma" non è delle più felici.
I discepoli non avendo ancora accolto nel loro cuore la prospettiva della risurrezione, che cioè uno potesse attraversare la morte e uscirne vivo, non si capacitavano che Gesù potesse stare in mezzo a loro con il suo corpo pur, ormai, nella condizione divina.
Bisognava arrivare a credere che quel corpo crocifisso e risorto è Dio! Infatti, Gesù lo dice chiaramente**: "Sono io!"** "Io sono..." è il nome di Dio.

Continuando i discepoli nella fatica di credere, Gesù si fa dare del pane e del pesce arrostito, quindi **mangia** con loro. Realizza quella condivisione alla quale aveva invitato nel segno della moltiplicazione dei pani e dei pesci che, poi, nel "post pasqua" diventerà catechesi sull'eucarestia e su come vivere l'eucarestia. (Gv. 6,1-15)

Infine, Gesù apre loro la mente e toglie il velo dalle scritture (legge, profeti e salmi) rivelando come si parlava chiaramente di Lui.

La conclusione è **il mandato di annunciare il vangelo a tutte le genti**, a tutti i pagani, per invitarli a **"convertirsi per il perdono dei peccati"** che tradotto significa: "Invitate tutti gli uomini e le donne a cambiare direzione e orientamento nella loro vita evitando di andare per strade sbagliate. Se faranno così il loro passato sarà cancellato e

inizieranno a vivere di pace vera!"

Bella la stoccata finale di Luca: **"Incominciando da Gerusalemme!"**
La città più pagana di tutte!

Il vangelo di oggi in sostanza ci chiede di **inverare** le nostre celebrazioni eucaristiche domenicali di **relazioni che ci umanizzino. In primis quella con il Risorto.**
Relazioni di cui questo tempo da una parte ci ha privato ma dall'altra ha fatto risaltare con forza proprio per la loro mancanza.
Prepariamoci quindi a riavviare **"relazioni umane"** che abbiano come perno la capacità di farci dono gli uni gli altri, soprattutto nel tempo. La cosa più preziosa che abbiamo e non possiamo perdere.

Lo chiede la nostra diocesi con la Caritas e il vescovo Michele nell'iniziativa **"Sta a noi: per un patto di comunità."**

Abbiamo in atto un'emergenza che riguarda le attività di accoglienza per minori di **"Casa Nazareth Sorriso"** nel territorio di Spinea proprio adesso che si vede qualche spiraglio di possibili aperture. Ne parleremo mercoledì prossimo in Consiglio Pastorale. **Noi non possiamo "defilarci" di fronte ai problemi. Soprattutto a questi!**

E poi credo che ognuno di noi abbia voglia di dichiarare finalmente: **"I have a dream!"** Poter ritornare a Pian di Coltura e mettere nel cassetto per una settimana telefonini e computer, collegamenti, piattaforme web e **abbandonarci alle "relazioni"** pregando assieme, mangiando assieme, giocando assieme, perdendo tempo assieme... Per le relazioni, tra l'altro, a pian di Coltura c'è sempre **"campo..."**. Come anche per il Grest d'altra parte!

Proposta del vescovo Michele e della Caritas Tarvisina

Dal discorso del vescovo Michele in occasione della Pasqua 2021 che si trova all'inizio del documento:
"Abbiamo scoperto in questo tempo di pandemia che è necessario prenderci cura gli uni degli altri. E' il Risorto presente tra noi che ce ne fa capaci. E' Lui che ce lo chiede. E' Lui che ci apre la strada. In Lui è veramente possibile la novità della vita, la speranza che ci dona non è vuota illusione.
Assieme a Lui "uno è ben consapevole che la sua vita darà frutto, ma senza pretendere di sapere come, né dove, né quando. Ha la sicurezza che non va perduta nessuna delle sue opere svolte con amore, non va perduta nessuna delle sue sincere preoccupazioni per gli altri, non va perduto nessun atto d'amore per Dio, non va perduta nessuna generosa fatica, non va perduta nessuna dolorosa pazienza. Tutto ciò circola attraverso il mondo come una forza di vita. (Papa Francesco, Evangelii Gaudium 279)"

*Sarà compito della Caritas di Collaborazione **declinarvi** la proposta. Se qualcuno poi vuole leggersi la proposta per esteso vi sono alcune copie a disposizione e altre ne recuperiamo.*

Colletta pro lavori straordinari e "busta di pasqua"

Non ci sarà la colletta per i lavori straordinari nell'ultima domenica del mese di marzo perché viene sostituita dalla **tradizionale "busta pasquale".** In ordine all'aiuto economico che potete assicurare alla nostra comunità vi ricordo la possibilità di bonificare e di ottenere una dichiarazione che renderà possibile la detrazione della cifra dalla dichiarazione dei redditi che recita così: "*con ACCREDITO BANCARIO SU CC PARROCCHIALE BANCA POPOLARE S. MARCO **IT05 G 05034 36330 000000100787 (...)** a sostegno di interventi in materia di **contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**. L'erogazione è detraibile dall'imposta sulle persone fisiche **(IRPEF)** per un importo pari al 30% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 30.000,00 (art. 66 c. 1 D.L. 18/2020 Cura Italia, convertito dalla Legge n. 27/2020) e integralmente deducibile, senza limiti d'importo, dal reddito d'impresa (art. 66 c. 2 D.L. 18/2020 Cura Italia convertito dalla Legge n. 27/2020)."*
Gli interventi anti-Covid che potremmo far eseguire con il vostro aiuto sarebbero mirati all'adeguamento in modo particolare degli impianti di riscaldamento ad aria (es. i termoventilatori in oratorio e le pompe di calore in centro don Lino), acquisto degli strumenti e materiali per l'igienizzazione.

Terza di Pasqua - Anno B - Aprile 2021

Sabato 17	17.30	Prima Riconciliazione: **Domenico, Filippo, Matteo, Arianna, Sara Lucrezia**			
	18.30	✠ Ines (20°)	✠ per una mamma		
		✠ Giorgio Da Lio (6° mese)	✠		
		✠	✠		
		✠	✠		
Domenica 18 Aprile 2021	8.30	✠	✠		
		✠	✠		
	10.00	*Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook*			
		✠ Domenico Zanotto (I°)	✠		
		✠	✠		
	10.15	✠ Luigi Tessari Angela Bottacin	✠		
	Crea	✠Carlo Guiotto, Emilio e Giuseppe	✠		
	11.15	✠	✠		
		✠	✠		
	18.30	✠	✠		
		✠	✠		
Lunedì 19	18.30	Santa Messa	✠		
		✠	✠		
		✠	✠		
Martedì 20	18.30	Santa Messa	✠ Marcello Da Lio	20.45	**Commissione Iniziazione Cristiana (on line)**
		✠	✠		
		✠	✠		
Mercoledì 21	18.30	Santa Messa	✠	20.45	**Consiglio Pastorale Parrochiale (on line)**
		✠ Gustavo Bonamigo	✠		
		✠	✠		
Giovedì 22	18.30	Santa Messa	✠ Ettorina		
		✠ Marisa, Antonia, Mariuccia,	Giovanni, Ubaldo		
		✠	✠		
Venerdì 23	18.30	Santa Messa	✠	20.30	Incontro di preghiera Per le vocazioni a Salzano
		✠ Oreste Oliva	✠		
		✠	✠		
Sabato 24	16.30	Battesimo di **Dario**			
	17.30	Prima Riconciliazione: **Nicholas,**			
	18.30	✠ Silvana Angela Guido	✠ Umberto		
		✠ Maria Ceccato Teresa Moretto Albina Bruseghin Giacinto Rampon			
		✠ Maria Pia (12°)	✠ Erminia		
		✠ Bruna	✠ Serena Peope		
		✠ Armando Cren (6°)	✠ dfti F. Franceschi Barbiero		
Domenica 25 Aprile 2021	8.30	✠	✠		
		✠	✠		
		✠	✠		
		✠	✠		
	10.00	*Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook*			
		60° di Matrimonio di **Colombo** Cavinato e **Wilma** Mazzon			
		✠	✠		
		✠	✠		
	10.15	✠ Giampaolo Pattarello	✠		
	Crea	✠ Gino Zuin, Arpalice e Italo	✠		
	11.15	✠	✠		
		✠	✠		
		✠	✠		
	18.30	✠ anime purgatorio	✠ Tracisio e Gerolamo		
		✠	✠		

Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato al Signore della Vita:
✠ **Ivana** Meggiato, anni 71
✠ **Tiziano** Da Lio, anni 73

Quarta di Pasqua

Calendario di Aprile/Maggio 2021

Sabato 01 Maggio	11.15	Prima comunione di: **Simone, Giulia, Ginevra, Daniele, Martina, Elia, Marta, Adele, Angela, Riccardo, Vanessa, Arianna, Andrea, Giulia, Marco, Giulia, Arianna, Dario, Gabriel** (di 4El)
	17.30	Prima Riconciliazione: **Migel, Francesco, gabriel**
Domenica 09 Maggio	10.00	Prima comunione di: **Vittoria, Anna, Amelia** (di 4El)
	11.15	Prima comunione di: **Jacopo, Tommaso, Giulia** (di 5 el)
	12.15	Battesimo di: **Riccardo**
Domenica 16 Maggio	11.15	Prima comunione di: **Edoardo, Lorenzo, Gioele, Sofia, Tosca Valentino, Alessia, Pietro, Anna, benedetta**
Sabato 22 maggio	17.00	Battesimo di: **Alice**
Domenica 23 Maggio	10.00	Prima comunione di: **Giulia** (di 4 El)
	11.15	Prima comunione di: **Giorgia, Marco, Roberto, Andrea, Simone Matilde, Sara, Lucrezia** (di 4 el)
	12.15	Battesimo di: **Leonardo**
Domenica 30 Maggio	10.00	Prima comunione di: **Daniele, Christian, Giacomo**(di 4 El)
	11.15	Prima comunione di: **Alex, Elisa, Aurora, Marta, Tommaso** (di 4 El)
Domenica 06 Giugno	11.15	Prima comunione di: **Christian, Linda, Pietro, Flavio** (di 4 El)

Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla in Orgnano via Roma, 224 e BVM Immacolata in Crea, via d. Egidio Carraro, 2 Telfax 041 990283 e-mail:honeym2@tiscali.it
http://www.santabertillaspinea.it/parrocchia.santabertilla@gmail.com/pec: parrocchia.santabertilla@legalmail.it 30038 Spinea (VE) - Diocesi di Treviso